

**Terra dei fuochi** Migliora il trend dell'attività di Ecopneus: oltre seimila tonnellate eliminate da gennaio

# Gomme, lo smaltimento non si ferma

Cresce il ritiro gratuito nelle autofficine regionali se ne fa asfalto sintetico

**Cristina Liguori**

Un bilancio positivo per la Ecopneus, la ditta che raccoglie gratuitamente pneumatici abbandonati o semplicemente fuori uso. Sono infatti circa 700mila le «gomme» raccolte dall'inizio di quest'anno. Grazie alla collaborazione di gommisti, stazioni di servizio, autofficine, in tutta la Campania si è evitato un disastro ambientale di non poco conto e soprattutto si è incentivato il riciclo. Dai Pfu, **pneumatici fuori uso**, si ottiene infatti principalmente gomma che viene utilizzata poi per realizzare asfalti «silenziosi» e duraturi, superfici sportive, aree gioco, isolanti acustici e campi da calcio in erba sintetica, come quel-

lo inaugurato lo scorso novembre allo stadio Landieri di Scampia.

Questi i dati ufficiali: sono 6.182 tonnellate di Pfu raccolte da gennaio ad aprile a fronte di una media di circa 20mila tonnellate gestite ogni anno da Ecopneus in Campania, ovvero 22.900 tonnellate nel 2014, 22.883 nel 2015, 20.346 nel 2016, e 19.218 nel 2017. La provincia con una maggiore presenza di pneumatici è quella di Napoli con 2.682 tonnellate. Seguono le province di Salerno con 1.370 tonnellate, Caserta 1.142, Avellino con 574 e Benevento con 412. «La Campania, essendo una delle regioni più popolate e quindi con un gran numero di auto e motoveicoli, si conferma una delle Regioni con i maggiori volumi di raccolta dei Pfu. I numeri sono sostanzialmente costanti negli ultimi anni, al netto di qualche flessione dovuta al calo delle vendite di pneumatici a livello nazionale», spiega il direttore generale di Ecopneus Giovanni Corbetta. Continua il manager, non tralasciando una netta stoccata ai Comuni che non hanno rinnovato l'atto che prevede la raccolta gra-

tuita degli pneumatici abbandonati: «Soddisfazione anche dalla raccolta del Protocollo, seppur con numeri esegui rispetto alla raccolta ordinaria. Quello che stupisce di più, in questo contesto, è la scarsa adesione da parte delle pubbliche amministrazioni a questo valido strumento: dei 196 Comuni che avrebbero potuto usufruire dal 2013 del ritiro gratuito dei pfu abbandonati nel proprio territorio, solo 46 hanno fatto domanda di adesione».

Proprio grazie ai Comuni che hanno rinnovato il protocollo dall'inizio dell'anno, fanno sapere dalla Ecopneus, sono state 118 le tonnellate di pfu rimosse da strade, cavalcavia, terreni e correttamente recuperate. Dal 2013 sono invece oltre 2mila le tonnellate rimosse. A questi si aggiungono inoltre quelle prelevate in due siti, a Scisciano e in centro a Napoli in zona Gianturco, dove erano illegalmente stoccate ingenti quantitativi di gomme abbandonate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'appello

Il manager Corbetta: possiamo fare di più se i Comuni rinnovano l'adesione

